

PERCORSO DI
FORMAZIONE
SINDACALE

29.01 - 21.05 | 2025



1

PERCORSO DI
TRAS-FORMAZIONE
SINDACALE

29.01 - 21.05 | 2025



2

CORSO DI PERFEZIONAMENTO
PER QUADRI SINDACALI FIMP
2024

UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore
ALTEMS
ALTA SCUOLA DI ECONOMIA
E MANAGEMENT DEI SISTEMI SANITARI


Fare Salute

fimp Federazione Italiana Medici *Pediatr*

1^a edizione
Roberta Lorrò
Mattia Doria
Maria Immacolata Farina

2^a edizione
Barbara Andreola
Antonella Beverelli
Monica Perin
Daniele Pittarello
Valentina Savio

Corso di Perfezionamento

«Assistenza territoriale integrata. Logiche e strumenti per lo sviluppo della pediatria di famiglia»

3

PERCORSO DI
FORMAZIONE
SINDACALE

29.01 - 21.05 | 2025

 **fimp** Federazione Italiana Medici *Pediatr*
VENETO



4

LA FORMAZIONE

Gallini R. *Schola Medici*: Nuova Italia Scientifica, 1991

Processo educativo caratterizzato dall'aver **finalità professionali**, **proiezione sociale**, **potenziale migliorativo** nei confronti dell'operatore.

Si svolge per **obiettivi** pertinenti ai **compiti**, mirati alla **soluzione dei problemi** ed alla **soddisfazione dei bisogni** educativi mediante metodologie basate sull'apprendimento attivo e sulla valutazione continua.

5

PERCHÈ UNA FORMAZIONE SINDACALE?



- BISOGNO FORMATIVO
- RICAMBIO GENERAZIONALE



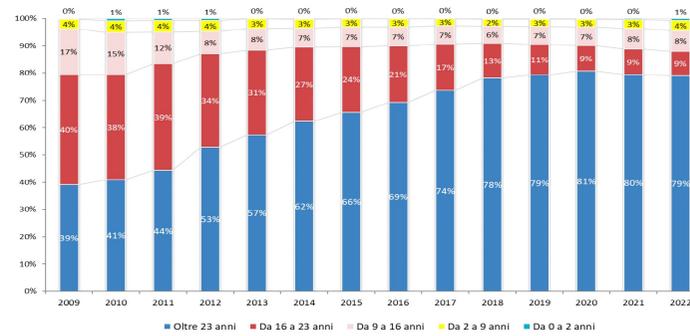
7

BISOGNO FORMATIVO E RICAMBIO GENERAZIONALE

Annuario Statistico del SSN - 2002



Distribuzione anzianità di specializzazione dei pediatri di libera scelta, Italia. Trend 2009-2022



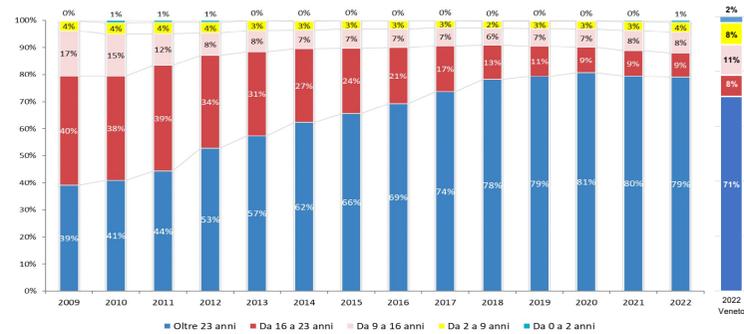
8

BISOGNO FORMATIVO E RICAMBIO GENERAZIONALE

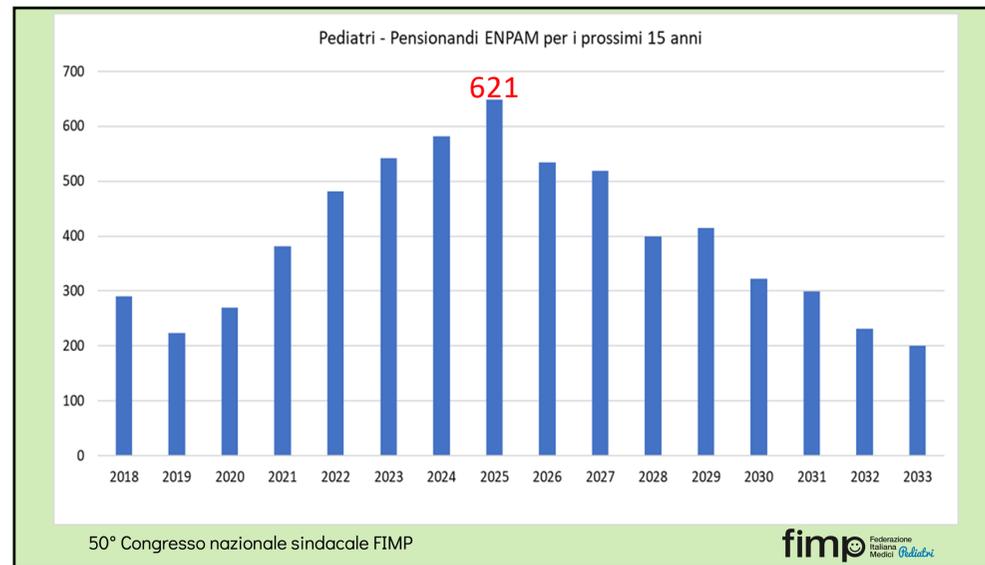
Annuario Statistico del SSN - 2002



Distribuzione anzianità di specializzazione dei pediatri di libera scelta, Italia. Trend 2009-2022



9



10

BISOGNO FORMATIVO E
RICAMBIO GENERAZIONALE

SISAC
Struttura Interregionale Sanitari Convenzionati

Pediatria di libera scelta

Rilevazione deleghe sindacali 1 gennaio 2015

SIGLA	Numero Deleghe	%
FIMP	5.472	74,89%
SIMPeF	842	11,52%
FEDERAZIONE CIPE-SISPe-SINSPe	538	7,36%
S.M.I. - U.N.P. FEDERAZIONE PEDIATRI	318	4,35%
Associazione Pediatri	80	1,09%
S.A.L.P.I.	34	0,47%
S.N.A.M.I.	21	0,29%
varie sigle	2	0,03%
Totale complessivo	7.307	100,00%

11



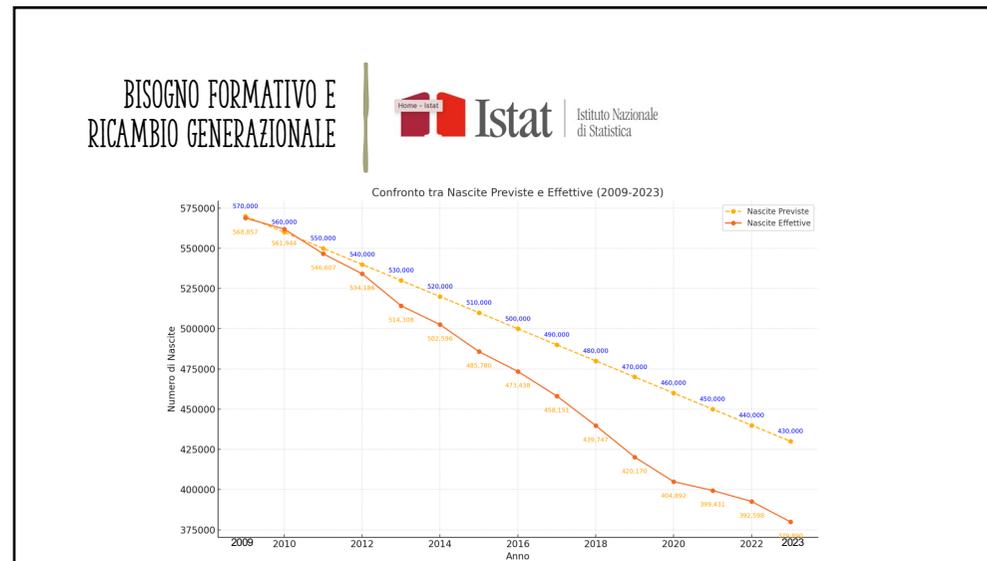
12



13



14



15



16



17

UN MOMENTO TOPICO

INVESTIRE SUI MEDICI PER SALVARE IL SSN



**SABATO
25 GENNAIO
2025** **CENTRO CONGRESSI
ROMA EVENTI**
PIAZZA DI SPAGNA (VIA ALIBERTI, 5/A) - ROMA

ORE 10.00 **CONFERENZA STAMPA**

ORE 11.00 **INCONTRO DELLE DIREZIONI
NAZIONALI DI**

ANAAO ASSOMED	CON IL SOSTEGNO DELLA
CIMO-FESMED	FNOMCCO
FIMMG	
FIMP	
SUMAI	
SMI	
SNAMI	
FMT	



18

UN MOMENTO TOPICO



Da: Newsletter Fimp newsletter@fimp.pro
 Oggetto: Agli iscritti FIMP: Investire sui Medici per salvare il SSN - Sintesi e prossimi passi
 Data: 28 gen 2025, 22:46:52
 A: mattia.doria@gmail.com

Se non leggi correttamente questo messaggio, clicca qui



FIMP
Federazione
Italiana
Medici
Pediatri

PRESIDENZA NAZIONALE
Via Parigi 11, scala A int. 105 - 00185 Roma

Agli iscritti FIMP

**Investire sui medici per salvare il Servizio Sanitario Nazionale.
Evento del 25 gennaio: sintesi e prossimi passi**

19

UN MOMENTO TOPICO



Care Colleghe e cari Colleghi,

lo scorso sabato 25 gennaio si è svolto a Roma l'incontro intersindacale "Investire sui medici per salvare il SSN", promosso dai Direttivi Nazionali delle sigle ANAAO ASSOMED, CIMO-FESMED, ALS, GMI, FIMMG, FIMP, SUMAI, SMI, SNAMI e FTM, con il sostegno della FNOMCEO e di Cittadinanzattiva. Questo evento ha dato avvio a un percorso di mobilitazione unitario a difesa del nostro Servizio Sanitario Nazionale (SSN), che si auspica possa coinvolgere professionisti e cittadini nella maniera più ampia e capillare possibile in tutte le aree del Paese.

L'attuale contesto è caratterizzato da una deriva del SSN, sottofinanziato rispetto agli altri Paesi europei di pari livello, con deficit di personale anche medico, non per carenza di medici, ma per una grave perdita di attrattività a causa di condizioni di lavoro e di ritorno economico fra i più bassi dell'intera Europa. Gli operatori sanitari, e i medici in particolare, sono sempre più spesso bersaglio del malcontento della popolazione con denunce e aggressioni del tutto inconcepibili rispetto alle responsabilità reali del singolo operatore.

Durante l'incontro, moderato dal vicedirettore del TgLa7, Andrea Pancani, e seguito con viva partecipazione dai giornalisti delle principali testate nazionali, abbiamo lanciato un forte grido d'allarme, un appello unanime per sensibilizzare la Politica e l'Opinione pubblica sull'urgenza di un cambio di paradigma che garantisca la sostenibilità del SSN e la tutela del diritto alla salute, come previsto dalla nostra Costituzione.

20

UN MOMENTO TOPICO



Preoccupano in questo contesto le ripetute notizie riportate dagli organi di stampa di una volontà politica di convertire il ruolo giuridico dei Medici di Assistenza Primaria da un rapporto di lavoro in convezione a uno di dipendenza.

Per quanto riguarda i nuovi modelli organizzativi di assistenza territoriale la FIMP ritiene essenziale che venga mantenuto il regime convenzionale all'interno del sistema delle Cure Primarie, quale elemento fondamentale del SSN. D'altronde il rapporto convenzionato è l'unica tipologia di lavoro che rende possibile la continuità della fiduciarità, basata sulla libera scelta delle famiglie italiane, e che rappresenta una modalità assistenziale personale, capillare, immediata e ininterrotta.

Siamo disponibili ad un confronto con le istituzioni per la definizione di regole che rendano uniforme e certo uno standard professionale diffuso, completo e coerente con le esigenze attuali anche attraverso una profonda e attenta valutazione delle implicazioni sociali e assistenziali determinate da un decremento demografico epocale, le cui implicazioni e le cui conseguenze sembrano sfuggire completamente a politici e amministratori che si limitano alla gestione del presente incuranti dei fabbisogni del futuro, anche prossimo.

Insieme agli altri presidenti e segretari nazionali, ci siamo impegnati a cercare di costruire un nuovo dialogo con la Politica e le Istituzioni, affinché si possano delineare modelli sanitari territoriali davvero sostenibili, rispondenti ai bisogni e alle necessità dei medici, *primum movens* del nostro Servizio Sanitario Nazionale. Noi Pediatri di Famiglia rappresentiamo un elemento fondamentale di questo sistema, accanto ai Medici di Medicina Generale ed agli Specialisti Ambulatoriali, nella rete delle Cure Primarie.

21

UN MOMENTO TOPICO



Per rinnovare il SSN preservandone i suoi principi fondanti bisogna quindi **ripartire dai professionisti che vanno riconosciuti, tutelati e messi nelle condizioni di curare i pazienti**.

Tra i temi chiave discussi all'evento e attenzionati nel Manifesto sottoscritto da tutte le sigle sindacali:

- una **chiara definizione di atto medico** che superi le attuali ambiguità e circoscriva la responsabilità professionale di noi medici, oggi esposti a contenziosi anche per atti non gestiti direttamente e realizzati da altri operatori, ai quali sono state attribuite competenze ma non le conseguenti responsabilità;
- la **depenalizzazione dell'atto medico**, come nel resto del mondo, necessaria a contrastare la medicina difensiva e a restituire al medico la serenità dell'affidarsi alla propria autonomia professionale, a garanzia della tutela della salute dei pazienti;
- la **revisione dei decreti ministeriali DM 70 e DM 77**, riguardanti rispettivamente l'organizzazione dell'assistenza ospedaliera e dell'assistenza territoriale, alla luce delle criticità emerse dall'attuazione dei due provvedimenti e sulla base dei reali bisogni – e proposte – della classe medica, ad oggi non adeguatamente sviluppati anche nella considerazione del fatto che l'ACN della Pediatria di Libera Scelta già contiene molti strumenti necessari a favorire, attraverso gli atti di programmazione regionale, lo sviluppo di una assistenza pediatrica al passo con i tempi.
- una **digitalizzazione che sia realmente alleata del medico** e, quindi dei pazienti, nell'ottica di migliorare la qualità dell'assistenza erogata e renderla più sostenibile, equa e accessibile e non un aggravio burocratico irrazionale, frutto di una realizzazione dei sistemi informatici da parte di tecnici e burocrati, senza un adeguato coinvolgimento degli operatori che dovrebbero usufruirne.

22

UN MOMENTO TOPICO



Con questo Manifesto vogliamo ribadire un messaggio chiaro: **una riforma seria e responsabile della sanità italiana non può realizzarsi escludendo i medici dal confronto sulle materie che li riguardano da vicino** ma deve fondarsi sul loro pieno coinvolgimento e sulla partecipazione attiva della società civile, perché il SSN è un bene di tutti. La FIMP e tutte le sigle sindacali intervenute si sono impegnate a mettere in campo una forte azione di sensibilizzazione dei colleghi sul territorio, ma anche dei cittadini, attraverso iniziative ed eventi informativi. In tal senso, il rapporto medico-paziente si arricchisce di un ulteriore elemento che va oltre il patto di cura: la consapevolezza delle difficoltà della professione medica e il nostro impegno costante in difesa di un SSN pubblico e universalistico.

Guardando al futuro, con l'obiettivo di organizzare una grande manifestazione a Roma nel mese di maggio, le sezioni regionali della FIMP collaboreranno per organizzare iniziative intersindacali mirate a sensibilizzare i professionisti sulle priorità della classe medica.

Rimango a disposizione per qualsiasi chiarimento.

23

UNA
CONDIZIONE
DI «STALLO»



REGIONE DEL VENETO